

SECONDO IL SINDACO DI CARRARA, DE PASQUALE, SONO IN DEBITO CON L'AMMINISTRAZIONE

Il M5s chiede 400 mila euro agli ex consiglieri

Per trovare risorse utili al Comune i grillini scovano una delibera del 2003

DI GAETANO COSTA

Ha cercato negli archivi del municipio. E ha trovato il modo per recuperare risorse utili alle casse del Comune.

Francesco De Pasquale, sindaco M5s di Carrara, in Toscana, è andato indietro di 14 anni. Forte di una delibera del 2003, ormai dimenticata, ha chiesto la restituzione di oltre 400 mila euro ai consiglieri comunali in carica dal 2004 al 2007 e dal 2007 al 2008.

La cifra esatta è 407.082,47 euro.

Gli amministratori che devono saldarla sono 41. Secondo la giunta grillina, i consiglieri hanno incassato indebitamente tra i 900 e i 26 mila euro in più rispetto all'attività svolta tra i banchi dell'aula. La delibera cui fa riferimento De Pasquale risale al 9 giugno del 2003. In base al provvedimento era stata disposta l'equiparazione del gettone di presenza all'indennità di fruizione, con eventuale recupero previsto nel caso in cui il regime dell'indennità, per il Comune, avesse comportato maggiori oneri rispetto al regime dei gettoni.

L'amministrazione di Carrara ha fatto un paio di conti. E ha individuato i consiglieri coi debiti maggiori. Dei 47 totali, sei hanno saldato la loro mancanza e cinque hanno rateizzato la somma dovuta. Questi ultimi, però, non hanno ancora versato nulla. Di conseguenza, gli amministratori in debito sono 41. Per recuperare gli ammanchi, la giunta De Pasquale ha approvato una nuova delibera per dare mandato

all'avvocatura del Comune di «attivare ogni e più opportuna azione giudiziale o stragiudiziale volta a ottenere il pagamento delle somme indebitamente percepite a titolo di indennità di funzione».

«**Sino a oggi**», ha detto **De Pasquale** al *Tirreno*, «questa situazione era rimasta nascosta all'interno dei cassetti di Palazzo civico. Al di là di un paio di lettere, le amministrazioni precedenti non avevano fatto praticamente nulla per poter riscuotere il dovuto. La nostra intenzione, scritta nella delibera approvata, è ovviamente quella di recuperare al più presto questi 400 mila euro. Rivolgo quindi un appello ai consiglieri ad attivarsi per poter saldare il proprio debito. La città e i cittadini di Carrara hanno bisogno di queste risorse».

«**La situazione del bilancio del Comune** è molto critica», ha sottolineato il vicesindaco con delega al Bilancio, **Matteo Martinelli**. «Le risorse che vogliamo recuperare con questa azione sono necessarie per finanziare interventi a favore dei cittadini e della comunità». Tesi sostenuta anche dall'assessore ai Lavori pubblici, **Andrea Raggi**. «La mia presenza qui», ha precisato, «sta a testimoniare la volontà dell'amministrazione di utilizzare i soldi che recupereremo con questa azione, per la messa in sicurezza delle scuole della nostra città. Una ragione in più che dovrebbe spingere questi consiglieri ad attivarsi quanto prima per rientrare dal proprio debito».

—© Riproduzione riservata—

